

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Outplast - Rinnovante per componenti in plastica esterni
Codice dell'articolo: 2000319500

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Rinnovante per componenti in plastica

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta	Normfest GmbH Siemensstraße 23 42551 Velbert / GERMANIA Telefono +49 2051 275-0 Fax +49 2051 275-141 Sito internet www.normfest.com E-mail info@normfest.de
--------------	---

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche	info@normfest.de
Scheda di Dati di Sicurezza	sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Liq. 3: H226 Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Cobalto bis 2-etilesanoato

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P261 Evitare di respirare i vapori / gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti protettivi.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Etichettatura speciale

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
40 - <70	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici EINECS/ELINCS: 919-857-5, EU-INDEX: 649-327-00-6, Reg-No.: 01-2119463258-33-XXXX GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304 - Flam. Liq. 3: H226 - STOT SE 3: H336
0,1 - <0,25	Cobalto bis 2-etilesanoato CAS: 136-52-7, EINECS/ELINCS: 205-250-6, Reg-No.: 01-2119524678-29-XXXX GHS/CLP: Repr. 2: H361f - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 3: H412 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Sens. 1A: H317, M = 1

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Ingestione	Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti
Reazioni allergiche

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi incombusti

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.
Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Non immagazzinare con ossidanti.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Immagazzinare al fresco.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
EINECS/ELINCS: 919-857-5, EU-INDEX: 649-327-00-6, Reg-No.: 01-2119463258-33-XXXX
8 ore: 100 ppm, 525 mg/m ³ , OSHA

DNEL

Sostanza
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 300 mg/kg bw/d.
Consumatori, per inalazione, Acute - systemic effects: 1500 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 900 mg/m ³ .
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 300 mg/kg bw/d.
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 300 mg/kg bw/d.
Cobalto bis 2-etilesanoato, CAS: 136-52-7
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 0,2351 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 0,037 mg/m ³ .
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 0,0276 mg/kg bw/d.

PNEC

Sostanza
Cobalto bis 2-etilesanoato, CAS: 136-52-7
Terreno, 10,9 mg/kg.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 0,37 mg/l.
Sedimento (aqua marina), 9,5 mg/kg.
Sedimento (aqua dolce), 9,5 mg/kg.
Aqua marina, 0,00236 mg/l.
Aqua dolce, 0,6 µg/L.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,7 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	bruno chiaro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	192
Punto infiammabilità [°C]	40
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	0,6 Vol.%
Limite di esplosività superiore	7,0 Vol.%
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	0,4 (20°C)
Densità [g/ml]	0,86477
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	44s ISO 3mm cup (20°C)
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	230
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione, >20 mg/L.
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw.
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw.
Sostanza
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
LD50, cutaneo, Ratto: > 5000 mg/kg bw.
LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg bw.
Cobalto bis 2-etilesanoato, CAS: 136-52-7
LD50, cutaneo, Coniglio: > 5000 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: 3129 mg/kg.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea	Minimo effetto irritante.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Tossicità di riproduzione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Osservazioni generali	Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
LC50, Bacteria: > 100 mg/l.
LC50, Algae: > 100 mg/l.
LC50, pesce: >100 mg/L.
NOEC, pesce: 0,1-1 mg/l.
Cobalto bis 2-etilesanoato, CAS: 136-52-7
LC50, (96h), Pimephales promelas: 48 mg/l.
IC50, (72h), Algae: 0,528 mg/l.
NOEC, Pimephales promelas: 0,21 mg/l (OECS, 34d).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080111*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1993

Navigazione interna (ADN) 1993

Trasporto marittimo secondo IMDG 1993

Trasporto aereo secondo IATA 1993

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici)

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



- ADR LQ 5 l

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 3 (D/E)

Navigazione interna (ADN) LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici)

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Flammable liquid, n.o.s. (Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics)

- EMS F-E, S-E

- Etichetta



- IMDG LQ 5 l

Trasporto aereo secondo IATA Flammable liquid, n.o.s. (Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics)

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 3

Navigazione interna (ADN) 3

Trasporto marittimo secondo IMDG 3

Trasporto aereo secondo IATA 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID III

Navigazione interna (ADN) III

Trasporto marittimo secondo IMDG III

Trasporto aereo secondo IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

Registrazione del prodotto no. AUT-6

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

- VOC (2010/75/CE) 49,3 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Flam. Liq. 3: H226 Liquido e vapori infiammabili. (Sulla base di dati di sperimentazione)
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. (Metodo di calcolo)
Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. (Metodo di calcolo)
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

SEZIONE 2 aggiunto: Cobalto bis 2-etilesanoato

SEZIONE 2 aggiunto: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene PBT o vPvB.

SEZIONE 2 cancellato: R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

SEZIONE 2 aggiunto: Skin Sens. 1

SEZIONE 2 cancellato: R 10: Infiammabile.

SEZIONE 2 cancellato: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 2 cancellato: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

SEZIONE 2 cancellato: P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

SEZIONE 2 aggiunto: P331 NON provocare il vomito.

SEZIONE 2 aggiunto: P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.

SEZIONE 2 aggiunto: P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

SEZIONE 2 cancellato: P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.

SEZIONE 2 aggiunto: P280 Indossare guanti protettivi.

SEZIONE 2 cancellato: R 66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

SEZIONE 4 aggiunto: Reazioni allergiche

SEZIONE 8 aggiunto: I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

SEZIONE 11 aggiunto: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 11 aggiunto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 11 aggiunto: Minimo effetto irritante.

SEZIONE 11 aggiunto: Può provocare una reazione allergica cutanea.

SEZIONE 11 aggiunto: A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

SEZIONE 14 cancellato: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Nafta (petrolio), miscela)

SEZIONE 14 aggiunto: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici)

SEZIONE 14 cancellato: Flammable liquid, n.o.s. (White spirit, mixture)

SEZIONE 14 aggiunto: Flammable liquid, n.o.s. (Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics)

SEZIONE 14 aggiunto: Flammable liquid, n.o.s. (Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics)

SEZIONE 14 cancellato: Flammable liquid, n.o.s. (White spirit, mixture)

SEZIONE 15 aggiunto: Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

SEZIONE 16 aggiunto: Sulla base di dati di sperimentazione



Copyright: Chemiebüro®

